

CURRICOLO VERTICALE CLASSI MONTESSORI SCUOLA PRIMARIA – AMBITO PSICOLINGUISTICO CLASSI III - IV - V

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA'	MATERIALI
<p>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI E ARGOMENTATIVI (LINGUA ORALE)</p>	<p><i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> - lezione del silenzio - Raccontare il silenzio attraverso la musica - Rappresentazioni grafiche del silenzio-piccoli laboratori artistici - -debate - attività di brainstorming (discussione di classe o a piccoli gruppi su temi importanti inerenti la vita condivisa, l'attualità, i valori, elementi inerenti affettività, socializzazione etc) - attività autonarrative ("mi racconto" – "racconto un'esperienza") - l'enciclopedia della classe - raccogliere ed esporre materiale su vari temi inerenti l'educazione cosmica - Grande lezione cosmica su tema definito-ricerche di gruppo con contributi degli alunni - attività di drammatizzazione che coinvolgono i bambini e la loro corporeità nell'esplicitare, argomentare e mettere in scena contenuti didattici relativi alle varie discipline - attività anche ludiche inerenti l'utilizzo di formule comunicative adeguate al contesto e che permettano un'esposizione corretta ed elaborata 	<ul style="list-style-type: none"> - Testi narrativi fantastici-rappresentazioni personificate del silenzio - letture interpretate - testi teatrali - materiale didattico afferente alle diverse discipline scolastiche che si presta all'interpretazione e alla drammatizzazione - teatro dei burattini - utilizzo sistematico del dizionario - materiali (cartellini) per l'approfondimento lessicale e per l'arricchimento del vocabolario, quali cartellini delle parole difficili, omografi, omofoni, sinonimi, contrari - materiali per il consolidamento e la strutturazione sintattica (i connettivi)

CURRICOLO VERTICALE CLASSI MONTESSORI SCUOLA PRIMARIA – AMBITO PSICOLINGUISTICO CLASSI III - IV - V

<p>LEGGERE, COMPNDERE E INTERPRETARE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</p>	<p><i>Lettura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; – porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. – Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. – Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). – Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un’attività, per realizzare un procedimento. – Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà. – Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l’intenzione comunicativa dell’autore ed esprimendo un motivato parere personale. 	<ul style="list-style-type: none"> – attività in biblioteca. Scelta libera di testi narrativi, etc. con approfondimenti mirati sui contenuti, sull’autore etc. Confronto libero sui volumi letti, esposizione-racconto alla classe su base volontaria o guidata dall’insegnante su quanto letto – lettura di brani e riconoscimento della tipologia testuale – Attività delle letture interpretate – lettura drammatizzata di testi teatrali e non con attribuzione dei ruoli – attività di comprensione del testo su brani letti con domande aperte e chiuse e autonoma verifica dell’errore – biblioteca di classe con gestione autonoma dei bambini (bibliotecario a rotazione) – proposte testuali di vario tipo con lettura del docente, degli alunni, dei genitori, di lettori esterni e organizzazione di attività ludiche, creative, teatrali di diverso tipo – approfondimenti e ricerche su testi letti in piccolo gruppo – proposte di testi poetici, parafrasi e comprensione dei contenuti e delle tecniche utilizzate dal poeta – testi di cantautori con ascolto condiviso e relativa spiegazione/discussione in classe e successivo lavoro sul testo 	<ul style="list-style-type: none"> – i cartellini dei comandi – testi, racconti di vario genere – opere d’arte per una lettura iconica ed espressiva – materiale per l’approfondimento, la comprensione e le esercitazioni sul materiale letto – testi informato digitale – canzonieri – poesie e filastrocche – materiale per l’appaiamento di testi poetici con relativa parafrasi
--	--	--	--

CURRICOLO VERTICALE CLASSI MONTESSORI SCUOLA PRIMARIA – AMBITO PSICOLINGUISTICO CLASSI III - IV - V

<p>PRODUZIONE TESTUALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall’analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l’organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. – Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, poetico, argomentativo, di paura e del mistero etc.) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. – Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l’uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. – Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. – Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. – Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l’impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all’esposizione orale. – Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un’eventuale messa in scena. 	<ul style="list-style-type: none"> – brainstorming sui temi sui quali costruire un testo e sui contenuti utilizzabili nei testi da costruire – spunti per la produzione di testi di diverso tipo sui quali costruire storie, racconti etc. – attività di storytelling condiviso cartaceo e digitale – produzione testuale e trasposizione grafica-fumettistica dei testi prodotti – attività ludiche individuali e in piccolo gruppo – giornalino della classe/quotidiano – scrittura di lettere e raccolta della posta – attività per il consolidamento della produzione testuale su proposta di schemi-guida e modelli su cui orientare il lavoro – approfondimenti relativi alle tecniche del testo poetico, lettura, analisi, individuazione delle figure retoriche e delle tecniche utilizzate – attività incentrate sulle basi fondanti della produzione testuale (inizio, svolgimento e fine) – attività tese allo sviluppo della flessibilità e arricchimento lessicale mediante l’utilizzo di terminologia appropriata – attività tese alla familiarizzazione con le “parole-legame” funzionali al miglioramento della proprietà linguistica e alla scorrevolezza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> – cartelloni del testo narrativo con immagini da selezionare e inserire nelle storie – lapbook con proposte narrative – le carte della fiaba e della favola – le carte di Propp – i dadi narrativi – libri, quotidiani, testi informativi di vario tipo – stella Montessori per l’analisi logica – materiali di lavoro ricavati da testi incentrati sullo sviluppo del pensiero divergente (proposte di G. Rodari, R. Piumini, etc – cartellini per l’approfondimento e la riflessione linguistica: sinonimi, antonimi, parole nuove, parole omofone e omografe, gruppi semantici, modi di dire – cartelloni, cartellini e raccolte relative alle parole-legame
----------------------------	---	---	--

CURRICOLO VERTICALE CLASSI MONTESSORI SCUOLA PRIMARIA – AMBITO PSICOLINGUISTICO CLASSI III - IV - V

			<p>(congiunzioni, locuzioni congiuntive)</p> <ul style="list-style-type: none"> – cartellini relativi alle figure retoriche utilizzate in poesia per riconoscimento e riformulazione creativa
AMPLIAMENTO LESSICALE	<ul style="list-style-type: none"> – Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. – Comprendere e usare parole in senso figurato. – Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. – Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. – Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. – Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici 	<ul style="list-style-type: none"> – approfondimenti lessicali e semantici – attività relative alla costruzione di periodi mediante utilizzo di termini nuovi, sinonimi, antonimi, modi di dire etc – lettura individuale o di gruppo di testi funzionali all'ampliamento del bagaglio semantico – attività di analisi di testi letti 	<ul style="list-style-type: none"> – utilizzo del vocabolario – rubrica – materiale delle letture partecipate – i cartellini delle parole nuove – materiali operativi relativi ai "modi di dire", alle formule dialogiche e linguistiche più appropriate
RIFLESSIONE LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. – Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle 	<ul style="list-style-type: none"> – analisi grammaticale con materiale Montessori – analisi logica con materiale Montessori – attività di approfondimento relativo alla posizione e funzione dei diversi morfemi all'interno della frase 	<ul style="list-style-type: none"> – Le scatole grammaticali e le relative serie diversificate per tipologia – materiale per l'analisi logica (dal materiale

CURRICOLO VERTICALE CLASSI MONTESSORI SCUOLA PRIMARIA – AMBITO PSICOLINGUISTICO CLASSI III - IV - V

	<p>parole: derivazione, composizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. – Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. – Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. – Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. – Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> – attività di riconoscimento dei meccanismi funzionali alla formazione delle parole – attività funzionali alla categorizzazione di parole – Attività di riflessione linguistica relative ai rapporti tra le parole 	<p>per le prime presentazioni alle tipologie di Stella dell'Analisi Logica, declinate in funzione delle diverse progressive presentazioni da effettuare (dalla funzione del sintagma, passando per la "domanda" legata allo stesso fino alla sua denominazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> – tavola delle parti del discorso – tavola dei simboli grammaticali – tavole dei sinonimi – tavole degli antonimi – tavole dei prefissi, dei suffissi – tavole delle parole composte
--	--	--	---